COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.
Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.
Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.
Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) che al comma 37 prevede anche per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.
Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 3.952.159,65		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 2.400.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	*Non si prevedono effetti rilevanti sul gettito dovute alle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n.205/2017 con particolare riguardo per:* - *terreni agricoli;* - *riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;* - *riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;* - *determinazione rendita catastale su imbullonati*		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*Le aliquote per l'anno 2018 vengono confermate e quindi sono da escludere variazioni di gettito per variazioni di aliquote.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Gli effetti delle agevolazioni introdotte per legge non sono rilevanti ai fini della determinazione del gettito previsto.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.*		
Recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate	La previsione di entrata tiene conto del recupero che l'Agenzia delle Entrate deve operare in conto anno 2018, pari ad € 1.976.288,52, della previsione di incremento di entrate per effetto dell'attività di accertamento dell'imposta evasa e della programmata variante al PRG.		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 402.133,69		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 450.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La riduzione stimata per effetto dell'esclusione della TASI sulla prima abitazione è pari ad € 135.000,00 (stima Ministero dell'Interno).		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono state modificate le aliquote, che vengono confermate nella misura dell'uno per mille per tutte le fattispecie.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Gli effetti delle agevolazioni introdotte per legge di cui sopra sono di ridotta entità.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 2.327.689,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 2.400.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non sono state introdotte modifiche legislative tali da influenzare il gettito del tributo.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe determinate con il Piano Finanziario, sommate all'introito derivante dalla raccolta differenziata per plastica, carta e vetro, permettono di coprire il 100% del costo del servizio.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Gli effetti delle agevolazioni introdotte per legge sono irrilevanti per il gettito.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 167.165,42		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 178.391,98		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*Le aliquote per l'anno 2018 sono confermate.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state previste esenzioni o riduzioni dalla legge.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 127.782,74		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 140.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le aliquote per l'anno 2018 sono confermate		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state previste esenzioni o riduzioni dalla legge.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 18.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 30.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le aliquote per l'anno 2018 sono confermate		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state previste esenzioni o riduzioni dalla legge.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

La previsione di entrata derivante da accertamenti tributari è in linea con il gettito realizzato negli anni precedenti. In considerazione della nuova contabilità che impone di accertare le entrate in funzione della loro esigibilità, si è programmato l'anticipazione delle attività di controllo e verifica in modo da realizzare prima la riscossione degli accertamenti e comunque rendere definitivi, e quindi accertabili, i provvedimenti emessi.
Nell'anno 2017 è stata stipulata una convenzione con il Libero consorzio comunale di Ragusa per l'Ufficio Unico di Avvocatura, già utilizzata in anni passati; detta convenzione permetterà una maggiore efficienza nelle riscossioni.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale definitivo per l'anno 2018 è pari ad -€ 1.976.288,52. Si allega alla presente calcolo del F.S.C. presente nel sito del Ministero dell'Interno.

Proventi sanzioni codice della strada
Il gettito previsto per l'anno 2018 è pari ad € 180.000,00 con l'utilizzo, al netto dell'accantonamento al FCDE, del 50% minimo per le finalità previste dalla normativa vigente. Maggiori dettagli sono previsti nell'apposita delibera della Giunta Municipale per l'utilizzo di dette somme.

Altre entrate di particolare rilevanza
Nell'anno 2017 è stata introdotta, con decorrenza 01/01/2018, l'Imposta di Soggiorno. Nel bilancio 2018-2020 è stata prevista una entrata annua di € 100.000,00 destinata per le finalità proprie dell'imposta. In particolare per l'anno 2018 le somme riscosse saranno così destinate:
- Servizio vigilanza spiagge;
- Servizio di navetta centro urbano fascia costiera;

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2020 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità
Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.
Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.
E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.
L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.
Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore del Fondo.
L'art. 1, c. 882, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha introdotto un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), fino all'esercizio 2020, come evidenziato nelle seguenti tabelle.

PRIMA DELLA LEGGE DI BILANCIO 2018

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%	100%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%

DOPO LA LEGGE DI BILANCIO 2018

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (75)%	85%	95%

Dal 2021, l'accantonamento dovrà essere pari al 100%.

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, ***salva la facoltà prevista per gli esercizi fino al 2020,*** disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede d rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente

Rendiconto dell'esercizio 2017
Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione - METODO SINTETICO -
Importo FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (+)
Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti, da inserire con il segno (-)
Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)
Importo FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

L'ente non si è avvalso di tale facoltà negli anni 2015 e 2016, lo farà per l'anno 2017.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.
Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	
1.01.01.61.001	TARI	SI	
1.01.01.05.002	Proventi accertamenti ICI/IMU	SI	
3.03.02.01.001	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
3.01.03.02.002	Fitti attivi:da mercato ortofrutticolo	SI	
1.01.01.52.002	Tosap	SI	
3.01.03.02.002	Fitti attivi da fabbricati	SI	
1.01.01.51.002	Proventi accertamenti TARSU/TARI	SI	
1.01.01.52.002	Proventi accertamenti TOSAP	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A:** media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2018

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
1.01.01.51.001	TARI	13,81	€ 2.600.000,00	10,36	€ 269.360,00
1.01.01.05.002	Proventi accertamenti ICI/IMU	58,50	€ 800.000,00	43,87	€ 350.960,00
3.03.02.01.001	Proventi sanzioni codice della strada	20,93	€ 180.000,00	15,70	€ 28.260,00
3.01.03.02.002	Fitti attivi:da mercato ortofrutticolo	1,07	€ 82.000,00	0,80	€ 656,00
1.01.01.52.002	Tosap	6,46	€ 140.000,00	4,84	€ 6.776,00
3.01.03.02.002	Fitti attivi da fabbricati	36,37	€ 12.000,00	27,28	€ 3.274,00
1.01.01.51.002	Proventi accertamenti TARSU/TARI	57,15	€ 500.000,00	42,86	€ 214.300,00
1.01.01.52.002	Proventi accertamenti TOSAP	18,21	€ 25.000,00	13,66	€ 3.414,00
		TOTALE	€ 4339.000,00		€ 877.000,00

BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
1.01.01.51.001	TARI	13,81	€ 2.600.000,00	11,74	€ 305.240,00
1.01.01.05.002	Proventi accertamenti ICI/IMU	58,50	€ 800.000,00	49,42	€ 395.360,00
3.03.02.01.001	Proventi sanzioni codice della strada	20,93	€ 180.000,00	17,79	€ 32.022,00
3.01.03.02.002	Fitti attivi:da mercato ortofrutticolo	1,07	€ 82.000,00	0,91	€ 746,20
1.01.01.52.002	Tosap	6,46	€ 140.000,00	5,49	€ 7.686,00
3.01.03.02.002	Fitti attivi da fabbricati	36,37	€ 12.000,00	30,91	€ 3,709,20
1.01.01.51.002	Proventi accertamenti TARSU/TARI	57,15	€ 500.000,00	48,58	€ 242.900,00
1.01.01.52.002	Proventi accertamenti TOSAP	18,21	€ 25.000,00	15,48	€ 3.870,00
		TOTALE	€ 4.339.000,00		€ 991.533,40

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
1.01.01.51.001	TARI	13,81	€ 2.600.000,00	13,12	€ 341.120,00
1.01.01.05.002	Proventi accertamenti ICI/IMU	58,50	€ 800.000,00	55,57	€ 444.560,00
3.03.02.01.001	Proventi sanzioni codice della strada	20,93	€ 180.000,00	19,88	€ 35.784,00
3.01.03.02.002	Fitti attivi:da mercato ortofrutticolo	1,07	€ 82.000,00	1,02	€ 836,40
1.01.01.52.002	Tosap	6,46	€ 140.000,00	6,14	€ 8.596,00
3.01.03.02.002	Fitti attivi da fabbricati	36,37	€ 12.000,00	34,55	€ 4.146,00
1.01.01.51.002	Proventi accertamenti TARSU/TARI	57,15	€ 500.000,00	54,29	€ 271.450,00
1.01.01.52.002	Proventi accertamenti TOSAP	18,21	€ 25.000,00	17,30	€ 4.325,00
		TOTALE	€ 4.339.000,00		€ 1.110.817,40

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,45% per il 2018, 0,52% per il 2019 e 0,51% per il 2020.

Facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 131.554,24, pari allo 1,44% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 1.357,00	€ 1.357,00	€ 1.357,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 77.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo rischi contenzioso	€ 20.000,00	€ 101.066,00	€ 47.952,00

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 40.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 40.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 1.445.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ 95.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 180.000,00	Investimenti finanziati da mutui	€ 650.000,00
Accensioni di mutui	€ 650.000,00		
TOTALE ENTRATE	€ 2.315.000,00	TOTALE SPESE	€ 785.000,00

In riferimento alle entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, va rilevato che dette entrate da anni sono presenti nel bilancio di previsione dell'ente per ammontare pari a quello previsto in questo anno, con contestuale previsione della quota da prevedere nel FCDE. Dette previsioni sono state accertate a consuntivo nei vari anni.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 in data 17/08/2017, e ammonta ad € 2.418.962,81.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta a €2.619.549,15, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2018-2020 sono previsti un totale di €. 1.760.000,00 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Programma triennale OO.PP	€ 1.050.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 330.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	€ 1.380.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.	-	-	-
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	€ 1.380.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00
di cui			
Tit. 2.04.06	======	======	=======

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Alienazioni	-	-	-
Contributi da altre A.P.	€ 525.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	€ 70.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	€ 110.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-
Entrate correnti vincolate ad investimenti	€ 25.000,00	-	-
FPV di entrata parte capitale	-	-	-
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	-	-	-
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	-	-	-
MUTUI TIT. VI	€ 650.000,00	-	-
TOTALE	€ 1.380.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208);

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:
- Manutenzione straordinaria rete stradale € 500.000,00.
- Ricostruzione della vasca di raccolta reflui di località Punta Braccetto in altro sito € 150.000,00.

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Dette informazioni non sono state fornite dagli uffici competenti.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
-	-

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
-	-

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
ATO RAGUSA AMBIENTE s.p.a in liquidazione			
ATO RAGUSA Autorità d'Ambito in liquidazione			
CONSORZIO VALLE DELL'IPPARI			
SO.GE.VI. s.r.l.			
SO.SVI. s.r.l.			
S.R.R. ATO RG. – S.C.P.A			
DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI			

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 01/01/2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
-	-

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ATO RAGUSA AMBIENTE s.p.a in liquidazione	2,80 %
ATO RAGUSA Autorità d'Ambito in liquidazione	2,00 %
CONSORZIO VALLE DELL'IPPARI	10,00 %
SO.GE.VI. s.r.l.	10,68 %
SO.SVI. s.r.l.	1,00 %
S.R.R. ATO RG. – S.C.P.A	2,73 %

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Le entrate previste per oneri di urbanizzazione (€ 200.000,00) sono state destinate, per € 150.000,00 per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria e per € 50.000,00 per spese per investimenti come analiticamente elencate nell'allegato prospetto.
Il limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del D.Lvo n.267/2000 risulta rispettato, rendendo possibile la previsione di mutui per € 250.000,00.

10. Allegati

- Prospetto Ministero dell'Interno Calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2018.
- Prospetto calcolo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
- Prospetto utilizzo proventi da entrate destinate: da concessioni edilizie, proventi CdS,Imposta di soggiorno,trasferimenti regionale per investimenti.
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.
- Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Busacca Bruno

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA * RAGIONERIA

Il Sindaco
IL SINDACO
(Dott. Giovanni Barone)

L'Assessore
(Adolfo Robusti)